



CONFERENZA dei SINDACI Ulss n°2 di FELTRE

PIANO DI ZONA dei SERVIZI alla PERSONA e alla COMUNITA'

2007-2009

"Il progettare, più che guardare altrove, significa stare dove si è. Siamo al contrario sempre portati a pensare che con il progettare si tratti di introdurre qualcosa di nuovo e di completamente diverso, mentre in fondo è abitare il proprio contesto, riconoscere il posto dove si è. Vuol dire esserci più che proiettarsi in un futuro idealizzato; vuol dire fare l'esperienza del contingente e del parziale"

F. Olivetti Manoukian

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.9
Sez.1 TERRITORIO E POPOLAZIONE	Pag.13
1.1 Indici demografici	Pag.14
1.2 Stato di salute	Pag.21
<i>1.2.1 I ricoveri ospedalieri</i>	<i>Pag.21</i>
<i>1.2.2 Le malattie del sistema circolatorio</i>	<i>Pag.22</i>
<i>1.2.3 I tumori</i>	<i>Pag.23</i>
<i>1.2.4 Le malattie dell'apparato digerente</i>	<i>Pag.23</i>
<i>1.2.5 La mortalità</i>	<i>Pag.24</i>
<i>1.2.6 L'aspettativa di vita</i>	<i>Pag.26</i>
1.3 Le politiche realizzate: piano zona triennio 2004-2006	Pag.28
<i>1.3.1 Area anziani</i>	<i>Pag.28</i>
<i>1.3.2 Area disabilità</i>	<i>Pag.30</i>
<i>1.3.3 Area immigrazione</i>	<i>Pag.32</i>
<i>1.3.4 Area giovani</i>	<i>Pag.33</i>
<i>1.3.5 Area minori e famiglia</i>	<i>Pag.35</i>
<i>1.3.6 Area salute mentale</i>	<i>Pag.37</i>
Sez.2 LA RETE DEI SERVIZI ESISTENTI	Pag.38
Guida alla lettura delle schede dei servizi esistenti	Pag.39
sez.3 UN TRIENNIO DI PROGRAMMAZIONE	Pag.42
3.1 Area anziani	Pag.44
<i>3.1.1 Il supporto all'anziano e ai care givers nella domiciliarità</i>	<i>Pag.44</i>
<i>3.1.2 I criteri di accesso ai servizi residenziali</i>	<i>Pag.44</i>
<i>3.1.3 Il Piano locale per la non autosufficienza</i>	<i>Pag.44</i>
<i>3.1.4 Le priorità di intervento, le politiche e le azioni</i>	<i>Pag.45</i>
3.2 Area dipendenze	Pag.46
<i>3.2.1 L'offerta e il bisogno</i>	<i>Pag.46</i>
<i>3.2.2 Le priorità di intervento, le politiche e le azioni</i>	<i>Pag.48</i>
<i>3.2.4 La progettazione</i>	<i>Pag.48</i>
3.2.3.1 Inserimento lavorativo...	Pag.48
3.2.3.2 Rafforzamento competenze operatori...	Pag.50

3.2.3.3 Innovazione e sviluppo servizi esistenti...	Pag.51
3.3 Area disabilità	Pag.52
3.3.1 <i>L'offerta e il bisogno</i>	Pag.52
3.3.2 <i>Le priorità di intervento, le politiche e le azioni</i>	Pag.60
3.3.3 <i>La progettazione</i>	Pag.62
3.3.3.1 Sostegno ai minori disabili: alternanza scuola lavoro...	Pag.62
3.3.3.2 Inserimento lavorativo: EQUAL ALI	Pag.68
3.3.3.3 Inserimento lavorativo: progetto a sostegno integrazione...	Pag.69
3.3.3.4 Inserimento lavorativo: centro lavoro guidato	Pag.73
3.3.3.5 Mobilità e accessibilità: servizio porta a porta	Pag.74
3.3.3.6 Sviluppo autonomia: progetto arcadia	Pag.79
3.3.3.7 Sviluppo autonomia: prove di volo	Pag.80
3.3.3.8 Sviluppo residenzialità: progetto ex ECA	Pag.80
3.3.3.9 Sviluppo residenzialità: domotizzazione appartamento...	Pag.81
3.3.3.10 Coordinamento partecipato: LABDIS...	Pag.82
3.3.3.11 Coordinamento partecipato: progettazione sociale...	Pag.83
3.4 Area giovani	Pag.85
3.4.1 <i>L'offerta e il bisogno</i>	Pag.85
3.4.2 <i>Le priorità di intervento, le politiche e le azioni</i>	Pag.88
3.4.3 <i>La progettazione</i>	Pag.88
3.4.3.1 Comunicazione tra giovani e amministratori...	Pag.88
3.4.3.2 Stimolare nei giovani la motivazione ad agire	Pag.89
3.4.3.3 Rafforzare la rete	Pag.90
3.4.3.4 Progettualità integrate	Pag.90
3.5 Area immigrazione	Pag.91
3.5.1 <i>L'offerta e il bisogno</i>	Pag.91
3.5.2 <i>Le priorità di intervento, le politiche e le azioni</i>	Pag.95
3.5.3 <i>La progettazione</i>	Pag.96
3.5.3.1 Lo sviluppo della rete e del coordinamento	Pag.96
3.6 Area minori e famiglia	Pag.98
3.6.1 <i>L'offerta e il bisogno</i>	Pag.98
3.6.2 <i>Le priorità di intervento e le politiche</i>	Pag.103
3.6.3 <i>La progettazione</i>	Pag.105
3.6.3.1 Sostegno alla genitorialità	Pag.105
3.6.3.2 Supporto formativo agli adulti di riferimento	Pag.106
3.6.3.3 Sviluppo della rete	Pag.107
3.6.3.4 Sostegno alla genitorialità nella prima infanzia	Pag.108

3.6.3.5	Sostegno alla genitorialità nell'adolescenza	Pag.109
3.6.3.6	Sostegno alla famiglia e al minore...	Pag.109
3.7	Area salute mentale	Pag.111
3.7.1	<i>L'offerta e il bisogno</i>	<i>Pag.111</i>
3.7.2	<i>Le priorità di intervento, le politiche e le azioni</i>	<i>Pag.119</i>
3.7.3	<i>La progettazione</i>	<i>Pag.119</i>
3.7.3.1	Sostegno alle famiglie: progetto week end	Pag.119
3.7.3.2	Prevenzione del suicidio...	Pag.120
3.7.3.3	Prevenzione suicidio: progetto contrasto stigma...	Pag.125
3.7.3.4	Sistema residenzialità: progetto salvagente...	Pag.131
3.7.3.5	Minori 16-18 anni: progetto aree di confine...	Pag.134
3.7.3.6	Inserimento lavorativo: cooperativa B	Pag.136
3.7.3.7	Inserimento lavorativo: progetto bottega del mondo	Pag.138
3.8	Area generale	Pag.141
3.8.1	<i>I servizi</i>	<i>Pag.141</i>
3.8.2	<i>Le politiche</i>	<i>Pag.141</i>
3.8.2.1	Le politiche relative alla casa	Pag.141
3.8.2.2	Le politiche relative alla mobilità	Pag.142
3.8.2.3	Le politiche relative alla concertazione	Pag.142
3.8.2.4	Le politiche relative al terzo settore	Pag.142
Sez.4	LA RETE DEI SERVIZI NEL TRIENNIO	Pag.146
	Guida alla lettura delle schede dei servizi esistenti e delle politiche innovative	Pag.147

1.3.4 Area Minori e Famiglia

Sono state individuate alcune aree progettuali finalizzate a dare risposte ai bisogni relativi all'ambito della famiglia:

- supporto alla genitorialità: gruppi di genitori/gruppi auto-mutuo aiuto;
- integrazione economica alla famiglia: alloggi di emergenza, minimo vitale, sostegno alla famiglia monogenitoriale con figli minori;
- asilo nido: flessibilità degli orari e dei servizi per l'infanzia;
- mediazione culturale: confronto con area immigrazione;
- separazione/divorzio/mediazione familiare.

Per quanto concerne l'ambito dei minori sono state individuate 3 aree di interventi: area preventiva, di rischio, di riparazione.

Nell'area preventiva sono stati individuati possibili interventi attraverso la realizzazione di spazi ricreativi-educativi (continuità dell'esistente, supporto scolastico e studio assistito, accessi agevolati attraverso trasporti adeguati).

Nell'area del rischio e della riparazione sono stati individuati possibili interventi attraverso l'educativa a domicilio e la tutela minori (comprendente attivazione unità operativa tutela minori, affido familiare, pronta accoglienza, attivazione spazio terzo strutturato).

I bisogni prioritari sono stati perseguiti attraverso le attività di seguito illustrate.

	PROGETTO	SOGGETTI ATTUATORI	REFERENTE	ATTIVATO IN DATA	MONITORAGGIO PROGRESSIVO	VALORE DEL PROGETTO	FONDO DI RIFERIMENTO
1	Supporto alla genitorialità	Ulss Comuni	A. Toniato	Feb-00	Le prime due azioni previste non sono state realizzate dal momento che è in costante aggiornamento la guida ai servizi per minori che monitora e raccoglie informazioni anche sui servizi e i soggetti del territorio che si occupano di genitorialità. Continuano gli incontri con i genitori - in particolare di alunni delle medie inferiori - e le consulenze sia agli adolescenti che agli adulti di riferimento. Il progetto finora finanziato con i fondi della ex L.285/97 è stato inserito anche nel piano di riorganizzazione del consultorio familiare e verrà quindi finanziato fino a luglio 2007.	36.000,00	€ 18.000 Dgr 4222/03 e 1940/04 € 18.000 Bilancio Sociale (Integrazione già approvata).
2	Separazione - divorzio/mediazione familiare	Ulss n°7	A. Toniato	Gen-00	Il progetto è stato avviato all'interno delle normali attività del consultorio grazie alla suddivisione in equipe. Lo spazio terzo viene seguito dall'equipe tutela minori. A seguito della riorganizzazione del consultorio il progetto viene ulteriormente sviluppato (gruppi di confronto) e sostenuto economicamente fino a lug-07.	*	Ulss 2 / Dgr 4222/03 - 1940/04 / Bilancio Sociale (Integrazione obb. 20% già approvata) / Riorganizzazione consultorio familiare
3	Educativa a domicilio	SPSEE	E. Morbin	Mar-00	A differenza degli altri anni in cui il progetto veniva interrotto nel corso dei mesi estivi (è sempre stato connesso all'anno scolastico), quest'anno è stato mantenuto anche nel periodo delle vacanze scolastiche rendendo così continuativa l'assistenza ai minori e alle famiglie.	12.000,00	Ulss 2 / Dgr 4222/03 - 1940/04 / Bilancio Sociale (Integrazione obb.20% già approvata)
4	Tutela minori	Ulss/ Comuni	L. Perenzin	Feb-00	Le azioni progettuali fanno parte delle attività ordinarie del consultorio. Il progetto prevede un ulteriore sviluppo con la riorganizzazione del consultorio familiare soprattutto per quanto concerne la promozione dei diritti dei bambini.	71.000,00*	Ulss 2 / Dgr 4222/03 - 1940/04 / Bilancio Sociale (Integrazione obb. 20% già approvata) / Riorganizzazione consultorio familiare
5	Affido familiare	Ulss/ Comuni	L. Perenzin	Feb-00	L'equipe che si occupa dell'affido ha in questi mesi incontrato i comuni per illustrare le proprie attività, ha promosso delle progettualità con le scuole elementari e sta in questi giorni avviando un percorso di sensibilizzazione sui diritti dei bambini in 4 scuole elementari del territorio - Feltre, Cesiomaggiore, Lamon, Sedico - che coinvolgerà insegnanti, alunni e genitori. Si sta avviando la sensibilizzazione della popolazione.	*	Ulss 2 / Dgr 4222/03 - 1940/04 / Bilancio Sociale (Integrazione obb. 20% già approvata) / Riorganizzazione consultorio familiare. Necessità di prevedere in ciascun Comune un fondo per almeno un affido familiare.
6	Servizio Pronto accoglienza	Comunità Villa S. Francesco	A. Bertelle	CONTINUATIVO	Inseriti attualmente in pronta accoglienza 2 minori.	€55 al giorno per minore	Bilancio Sociale dei comuni
7	Comunità e pronta accoglienza madre/bambino "Aladino"	Coop. Energia Sociale	G. Corsetti	Feb-00	Inserito attualmente 1 minore.	€78 per minore anche in pronta accoglienza € 110 per mamma e bambino	Bilancio Sociale dei comuni
8	Vivere in famiglia Centro Diurno Aiuto a mamma e figlio	Associazione Conz	P. Arrigoni	E' stato avviato il progetto Centro Diurno nel mese di ott-04	Sono in stand by i progetti Gruppo Famiglia e Mamma Bambino che verranno attivati a seguito della ristrutturazione dei locali della Conz. Si sta provvedendo alla raccolta dei fondi per procedere alla ristrutturazione.		Regione, Fondazione Cariverona, Parrocchia, Diocesi.
9	Casa di Pronto accoglienza	Istituto Carenzoni Monego	D. De Paoli	NON AVVIATO	Il progetto non è ancora attivo poiché si stanno ancora effettuando i lavori che dureranno per tutto il 2006. La casa di pronta accoglienza sarà aperta nel 2007.		Cassa di Risparmio Regione
10	Formazione Tutori - Progetto regionale	Ulss/ Comuni	L. Perenzin	Ott-04	Il progetto è giunto a conclusione dopo aver realizzato una prima fase di sensibilizzazione, la formazione e la raccolta delle disponibilità (21 su 30 partecipanti)	978,00	Bilancio Sociale

*Il fondo 61.500,00 € è relativo a tutta l'area denominata tutela minori